

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1451 del 22/03/2023
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate da aree urbanizzate in loc.Castel Maggiore capoluogo appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna Area Metropolitana in gestione pubblica diretta del Comune di Castel Maggiore.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1492 del 21/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate da aree urbanizzate in loc.Castel Maggiore-capoluogo appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna Area Metropolitana in gestione pubblica diretta del Comune di Castel Maggiore.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** al Comune di Castel Maggiore (C.F. 00819880378 e P.IVA 00524081205) che garantisce la gestione pubblica dei **sistema fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate da aree urbanizzate in Comune di Castel Maggiore appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0001 Bologna Area Metropolitana (classe di consistenza complessiva superiore a 1999 A.E.³), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche in prosecuzione senza variazioni rispetto a situazione esistente oggetto di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Sostituisce⁵ le precedenti autorizzazioni ed eventuali comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati ed in particolare sostituisce integralmente le precedenti autorizzazioni settoriale per scarichi di acque reflue urbane finora vigente *Ope Legis*⁶.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Il Comune di Castel Maggiore (C.F. 00819880378 e P.IVA 00524081205) con sede legale in Comune di Castel Maggiore (BO), Via Matteotti n. 10, C.A.P. 40013, per i **sistemi fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate da aree urbanizzate in Comune di Castel Maggiore appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna Area Metropolitana" (classe di consistenza complessiva superiore a 1999 A.E.) ed in gestione pubblica diretta del Comune medesimo, ha presentato, nella persona del Responsabile del 4° Settore Edilizia e Urbanistica, ad ARPAE con note datate 14/02/2020 Prot.n.4119, 4122 e 14/04/2020 Prot.n.8758 pervenute ad Arpae

⁵ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Autorizzazioni settoriali per scarichi di acque reflue urbane a provvisoria gestione dei soggetti privati che hanno realizzato le opere di urbanizzazione rilasciate suo tempo dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 188074 del 09/12/2011 (SF BO19010); P.G. n. 24706 del 21/02/2012 (SF BO19011) e P.G. n. 125949 del 25/08/2014 (SF BO19012);

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

rispettivamente in data 17/02/2020 01 PPGG/2020/24914 e 24918 e in data 15/04/2020 al PG/2020/54935 confluite nella **Pratica SINADOC 6897/2020**, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della vigente normativa regionale in materia di scarichi di acque reflue urbane, per le matrici autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali, in particolare, per i Sistemi Fognari BO19010 Comparto C.1A Via Bondanello, Comparto C.1B Via Bondanello e Comparti D.7 e D.10.

- Arpae-AACM, nella persona del funzionario P.O. Unità AUA e Acque Reflue, con nota PG/2020/73704 del 20/05/2020 ha comunicato avvio del procedimento con specifica dei parere attesi dai soggetti competenti coinvolti.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, con riferimento alla D.G.R.569/2019 in materia di procedimenti per l'autorizzazione allo scarico delle pubbliche fognature e della successiva D.G.R.2153/2021 in materia di interferenze idrauliche delle pubbliche fognature con il Demanio Idrico consortile o regionale, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, quanto già agli atti di Arpae o acquisita d'ufficio da precedenti procedimenti e/o provvedimenti della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna, vista la dichiarazione del Comune di Castel Maggiore in merito alla continuità degli scarichi rispetto alle situazioni dichiarate nell'ambito di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali, preso atto che i Soggetti Gestori dei corpi idrici recettore nulla di ostativo hanno segnalato, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale provvedimento rilasciato a favore di Ente Pubblico, **ai sensi dell'art.15 della vigente deliberazione regionale in materia di prestazioni di Arpae¹⁰** non sono dovuti oneri tecnico-amministrativi.

Bologna, data di redazione 21/03/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali^{11 12}

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



Autorizzazione Unica Ambientale
Comune di Castel Maggiore
Sistemi Fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico
delle acque reflue urbane meteoriche
originate da aree urbanizzate in loc. Castel Maggiore capoluogo
appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0001 – Bologna Area Metropolitana
in gestione pubblica diretta del Comune di Castel Maggiore

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006, D.G.R.201/2016 e D.G.R. 569/2019 e ss.mm.ii

Descrizione Sistemi Fognari e Classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane meteoriche originate da **Sistemi Fognari** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di aree in loc. Castel Maggiore capoluogo appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0001 – Bologna Area Metropolitana (classe di consistenza complessiva superiore a 1999 A.E.) a gestione pubblica diretta del Comune di Castel Maggiore. **(vedi Tabella “Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio di aree urbanizzate in loc.Castel Maggiore capoluogo appartenenti all'Agglomerato ABO0001 – Bologna Area Metropolitana” unita in calce al presente Allegato A).**

Prescrizioni Generali

1. Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche, tranne particolari e specifici casi relativi a bacini drenati di aree a totale o prevalente destinazione produttiva caratterizzate da rischio elevato di contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento per i quali saranno indicate relative specifiche prescrizioni, non sono soggetti al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, idrauliche, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del relativo sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche di dilavamento dell'Agglomerato Urbano servito;
2. Ogni punto di scarico finale di ogni singolo sistema fognario è condizionato al rispetto delle prescrizioni operative ed idrauliche disposte dall'Ente Gestore del corpo idrico recettore con i pareri favorevoli o atti di

Concessione demaniale eventualmente già presenti al momento della richiesta di AUA o espressi nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della stessa AUA (in tal caso allegati come parte integrante al presente provvedimento), **oppure, nei casi previsti dalla D.G.R. 2153/201 in particolare per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio consortile o regionale, il Titolare del presente provvedimento deve presentare tutti gli elementi conoscitivi, secondo le casistiche e gli elenchi individuati dalla citata disposizione regionale, necessari alla verifica della compatibilità idraulica relativa alle singole interferenze.** Devono altresì essere rispettate le prescrizioni costruttive, idrauliche ed amministrative eventualmente emanate dall'Ente gestore del corpo idrico recettore con propri specifici atti di Concessione o autorizzazioni idrauliche. Resta inteso che Gli stessi Enti gestori di corpi idrici del demanio idrico regionale o del demanio consortile di bonifica hanno facoltà, nel caso di rilevate necessità di salvaguardia della complessità idraulica e/o irrigua dei corpi idrici gestiti, di disporre, anche in futuro, nuove o diverse prescrizioni per le interferenze dirette ed indirette degli scarichi con i corpi idrici gestiti. Tali eventuali nuove prescrizioni dovranno essere recepite e rispettate dal Titolare e Gestore degli scarichi autorizzati che dovrà programmare i conseguenti adeguamenti;

3. La documentazione integrativa a perfezionamento della verifica di compatibilità idraulica con aree e corpi idrici del Demanio regionale o consortile deve essere presentata **entro il 31/12/2024** (vedi anche successivo paragrafo Altre prescrizioni specifiche per ogni singolo sistema fognario);
4. Nei Sistemi fognari oggetto del presente provvedimento possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalla aree servite come documentato nella documentazione di riferimento;
5. Gli scarichi nei recettori finali si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque nel corpo idrico recettore delle acque reflue urbane meteoriche originate dalla aree dei bacini scolanti di ogni singolo sistema fognario;
6. I sistemi fognari di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche devono essere dotati di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite il manufatto di scarico finale possa avvenire l'immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (es: caditoie sifonate, ecc.);
7. **Gli eventuali sistemi di laminazione e/o gestione idraulica**, se esistenti al momento del rilascio del presente provvedimento o di eventuale futura realizzazione (qualora prescritti in futuro, dagli Enti o Soggetti Gestori dei corpi idrici recettori con espressi ed aggiornati pareri idraulici e/o atti di Concessione) dai quali hanno origine gli scarichi finali autorizzati con il presente provvedimento, sono parte integrante dei sistemi fognari separati acque reflue urbane meteoriche in gestione pubblica del Comune di Castel Maggiore. Non è comunque preclusa la facoltà dello stesso Comune di attivare specifici accordi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o altri soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione delle vasche di laminazione idraulica (gestione verde, sfalci, manutenzione sezioni idrauliche, ecc...), mentre la gestione/manutenzione delle condotte fognarie, di eventuali impianti di sollevamento e/o pompaggio e/o altre apparecchiature elettromeccaniche connesse alla corretta continuità funzionale dei sistemi fognari pubblici ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico recettore degli scarichi finali autorizzati, deve essere

comunque effettuata da parte di soggetti o ditte specializzate;

8. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata.
9. Il Titolare e Gestore degli scarichi deve inoltre garantire:
 - che i sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche non siano mai utilizzati per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali, comprese, se non specificatamente autorizzate, le acque meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
 - che i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati di riferimento del presente provvedimento;
 - la periodica verifica e manutenzione dei sistemi fognari e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistemi di laminazione idraulica, ecc...) per mantenere la buona funzionalità idraulica;
 - che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
 - che gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
 - che siano attivate, nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi originati dai sistemi fognari delle acque reflue urbane meteoriche, nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.

Altre prescrizioni specifiche per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio idrico consortile (Consorzio della Bonifica Renana) o del Demanio Idrico regionale (Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile) relativamente ad ogni singolo sistema fognario

Sistema fognario BO19010 – “Comparto C.1A – Via Bondanello”

1. Per le segnalate **interferenze indirette dello scarico esistente** con il bacino idrografico dello Scolo Bondanello (Demanio Idrico Consortile di Bonifica) il Consorzio della Bonifica Renana non ha espresso parere aggiornato ai sensi dell'art.4 della L.R.4/2007 pertanto sono confermate le prescrizioni di cui al parere idraulico e autorizzazione allo scarico indiretto nello Scolo Consortile Bondanello Prot.6569 del 23/09/2003 espresso nell'ambito dell'approvazione urbanistico edilizia delle opere e che di seguito si

riportano:

- la volumetria complessiva del “bacino d’invaso” per la laminazione delle portate non sia inferiore a mc.900, costituita da una vasca di laminazione delle portate e dal risezionamento di un fosso privato in grado di conferire indirettamente nello scolo consortiel, tramite bocca tarata, la portata ammissibile di 22 l/sec.;
 - il “bacino d’invaso” (vasca di laminazione e risezionamento del fosso privato) per la laminazione delle portate sia realizzato contestualmente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
2. Resta inteso che il Consorzio della Bonifica Renana, nel caso di rilevate necessità di salvaguardia della complessità idraulica e/o irrigua dei corpi idrici gestiti, ha facoltà di disporre, anche in futuro, nuove o diverse prescrizioni per le interferenze dirette o indirette degli scarichi con i corpi idrici gestiti. Tali eventuali nuove prescrizioni dovranno essere recepite e rispettate dal Titolare e Gestore degli scarichi autorizzati che dovrà programmare i conseguenti adeguamenti.

Sistema fognario BO19011 – “Comparto C.1B – Via Longo”

1. Per le segnalate **interferenze indirette dello scarico esistente** con il bacino idrografico dello Scolo Bondanello (Demanio Idrico Consortile di Bonifica) il Consorzio della Bonifica Renana non ha espresso parere aggiornato ai sensi dell’art.4 della L.R.4/2007 pertanto sono confermate le prescrizioni di cui al parere idraulico e autorizzazione allo scarico indiretto nello Scolo Consortile Bondanello Prot.4904 del 26/06/2003 espresso nell’ambito dell’approvazione urbanistico edilizia delle opere e che di seguito si riportano:

- la volumetria complessiva del “bacino d’invaso” per la laminazione delle portate non sia inferiore a mc.900, perseguibile mediante un maggior dimensionamento della cassa di laminazione delle portate e/o della rete fognaria interna al comparto o altre soluzione da realizzarsi a monte dello scarico DM 200;
 - il “bacino d’invaso” (vasca di laminazione e risezionamento del fosso privato) per la laminazione delle portate sia realizzato contestualmente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
2. Resta inteso che il Consorzio della Bonifica Renana, nel caso di rilevate necessità di salvaguardia della complessità idraulica e/o irrigua dei corpi idrici gestiti, ha facoltà di disporre, anche in futuro, nuove o diverse prescrizioni per le interferenze dirette o indirette degli scarichi con i corpi idrici gestiti. Tali eventuali nuove prescrizioni dovranno essere recepite e rispettate dal Titolare e Gestore degli scarichi autorizzati che dovrà programmare i conseguenti adeguamenti.

Sistema fognario BO19012 – “Comparti D.7 e D.10”

1. Per le segnalate **interferenze dirette dello scarico esistente** con il bacino idrografico del Canale Navile (Demanio Idrico Regionale) ai sensi delle disposizioni in materia di verifica della compatibilità idraulica di cui alla DGR 2153/2021 **ENTRO IL 31/12/2024, non risultando pregressi pareri idraulici o titoli di Concessione demaniale rilasciati o intestati al Comune di Castel Maggiore, il Comune medesimo**

deve presentare ad Arpae-AACM e alla Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile la documentazione di cui al punto A.2 del paragrafo “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria di verifica della compatibilità idraulica” della citata DGR al fine di ottenere il parere di competenza dell’Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (**Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto**) compresa attivazione della procedura per il rilascio della Concessione demaniale in sanatoria ad Arpae-AACM-U, Demanio Idrico.

2. Qualora al Comune di Castel Maggiore risultassero precedenti pareri idraulici o Concessioni in sua diretta Titolarità o intestati a **sogetti privati realizzatori delle opere di urbanizzazione, Il Comune stesso è tenuto a darne tempestiva espressa informazione** ad Arpae-AACM-Unità AUA ed Acque Reflue.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Moduli regionali di Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentati dal Comune di Castel Maggiore per i sistemi fognari di cui all’Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio della loc.Castel Maggiore capoluogo) appartenente all’Agglomerato ABO0001 – Bologna Area Metropolitana” (elenco allegato in calce al presente documento), associato e di riferimento alla **Pratica Sinadoc 6897/2020** relativa a Sistemi Fognari esistenti e oggetto di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali attivati dai Soggetti privati realizzatori delle opere di urbanizzazione presso ex Provincia di Bologna e/o Città Metropolitana di Bologna;
- Individuazione di ogni scarico e del relativo sistema fognario su stralci planimetrici in scala appropriata su base C.T.R. e/o catastale e/o altro tematismo recuperati dagli atti della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna fino al dic.2015 (**allegati in calce al presente documento**)
- Altra documentazione tecnica di riferimento, precedenti pareri e/o autorizzazioni settoriali, recuperata dai seguenti fascicoli in atti della Provincia di Bologna:
 - SF BO19010 - Rete 37019026 “Comparto C.1A – Via Bondanello”: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/163/2011;
 - SF BO19011 - Rete 37019027 “Comparto C.1B – Via Longo”: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/164/2011;
 - SF BO19012 - Rete 37019026 “Comparti D.7 e D.10”: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/251/2010.

Pratica Sinadoc 6897/2020

Documento redatto in data 21/03/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio di aree urbanizzate in capoluogo Comune di Castel Maggiore appartenenti all'Agglomerato ABO0001 - Bologna Area Metropolitana unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE RINVIATO ELISABIESE	CODICE RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZE AREE PROTETTA
BO19010	ABO0001	CASTEL MAGGIORE	CASTEL MAGGIORE – Comparto C.1A Via Bondanello (ex Piergiorgio Monticelli)	AM	0	0370190260001	0370190260001	0370190260001	Fosso a lato via Bondanello poi Scolo Bondanello	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere Idraulico e Autorizzazione allo scarico indiretto Prot.n.6569 del 23/09/2003	NO	/
BO19011	ABO0001	CASTEL MAGGIORE	CASTEL MAGGIORE – Comparto C.1B Via Longo (ex Fun Edili Service Srl)	AM	0	0370190270001	0370190270001	0370190270001	Fosso a lato via Bondanello poi Scolo Bondanello	Consorzio della Bonifica Renana	NO	Parere Idraulico e Autorizzazione allo scarico Prot.n.4904 del 28/06/2003	NO	/
BO19012	ABO0001	CASTEL MAGGIORE	CASTEL MAGGIORE – Comparto D.7 e Comparto D.10 (ex Consorzio Comparto D.10)	AM	0	0370190230001	0370190230001	0370190230001	Canale Navile	Regione Emilia Romagna – Demanio Idrico Bologna	SI	Regolarizzare ai sensi DGR 2153/2021	NO	/

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO
DEP
IS
SP
SPE
SE
PMI
PD
VL
TVS
AM

**Scarico in fosso stradale poi
Scolo Bondanello della Rete
fognaria separata acque
meteoriche Comparto C1A
Rete 037019026 nodo 1**

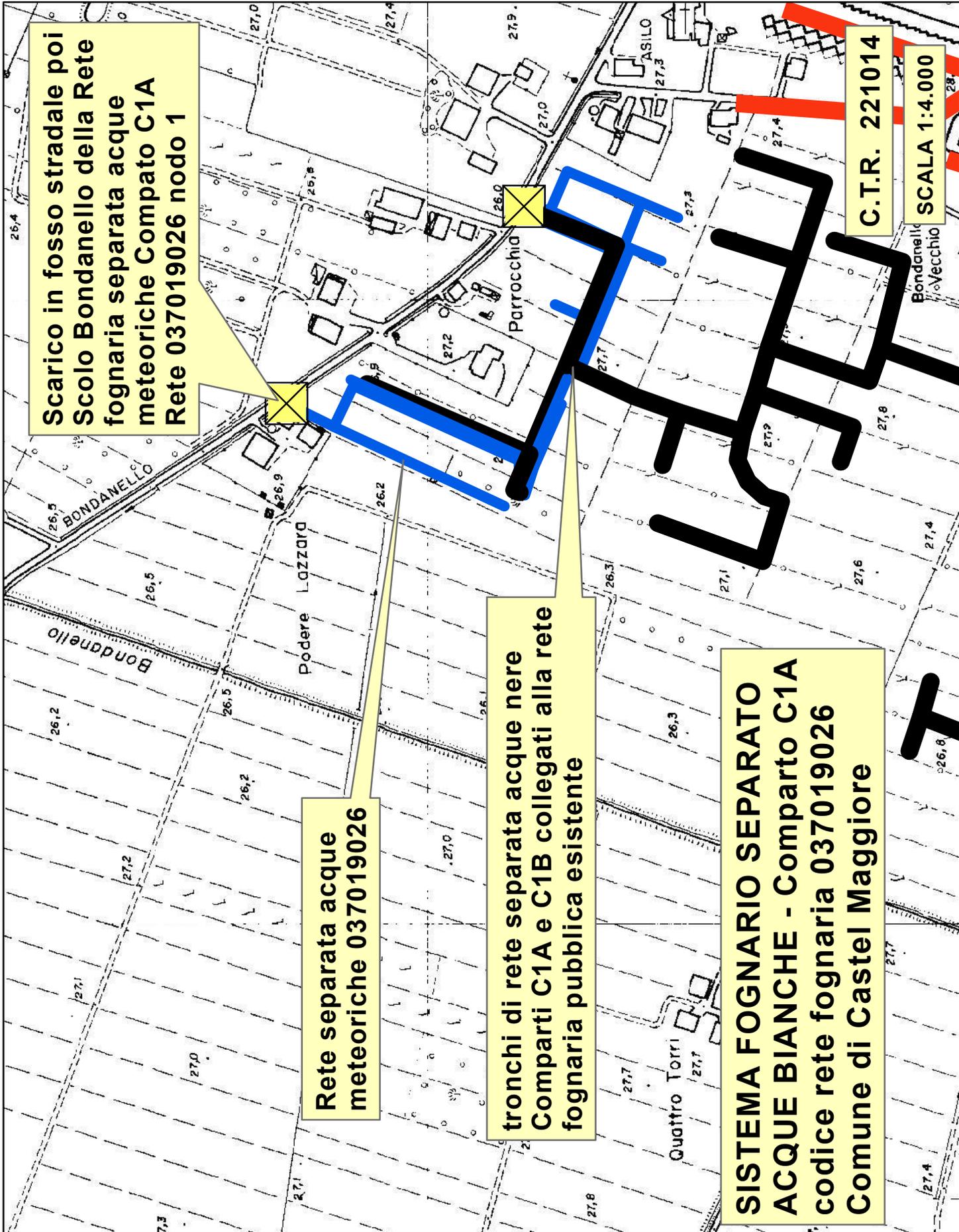
**Rete separata acque
meteoriche 037019026**

**tronchi di rete separata acque nere
Comparti C1A e C1B collegati alla rete
fognaria pubblica esistente**

**SISTEMA FOGNARIO SEPARATO
ACQUE BIANCHE - Comparto C1A
codice rete fognaria 037019026
Comune di Castel Maggiore**

C.T.R. 221014

SCALA 1:4.000



**SISTEMI FOGNARI SEPARATI
ACQUE BIANCHE E NERE
COMPARTO C1B (FUN EDIL SERVICE SRL)**

Via Longo
Comune di Castel Maggiore

rete separata
acque meteoriche
di altro comparto

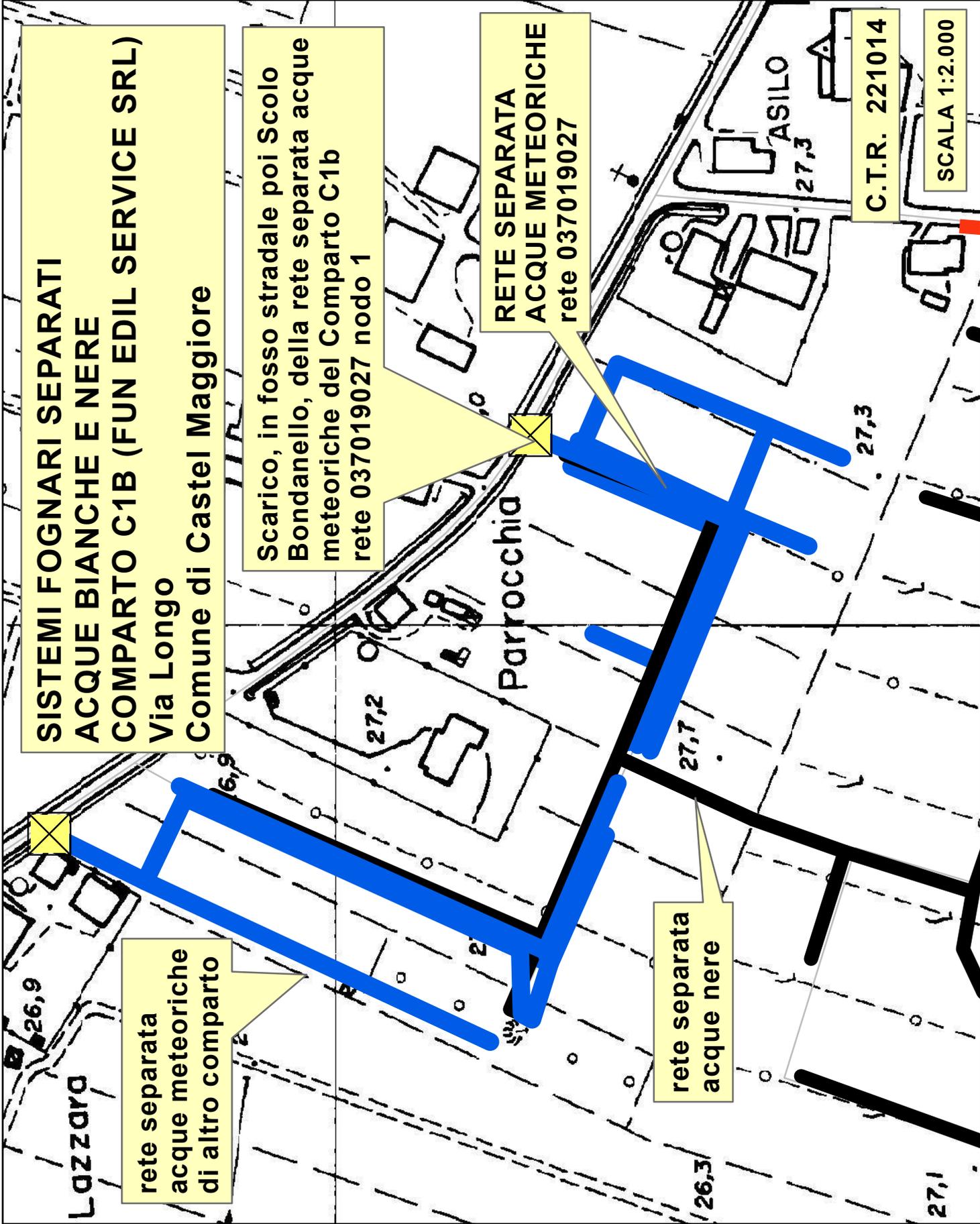
Scarico, in fosso stradale poi Scolo
Bondanello, della rete separata acque
meteoriche del Comparto C1b
rete 037019027 nodo 1

**RETE SEPARATA
ACQUE METEORICHE**
rete 037019027

rete separata
acque nere

C.T.R. 221014

SCALA 1:2.000



Rete separata acque meteoriche comparto D7-D10 rete 037019023

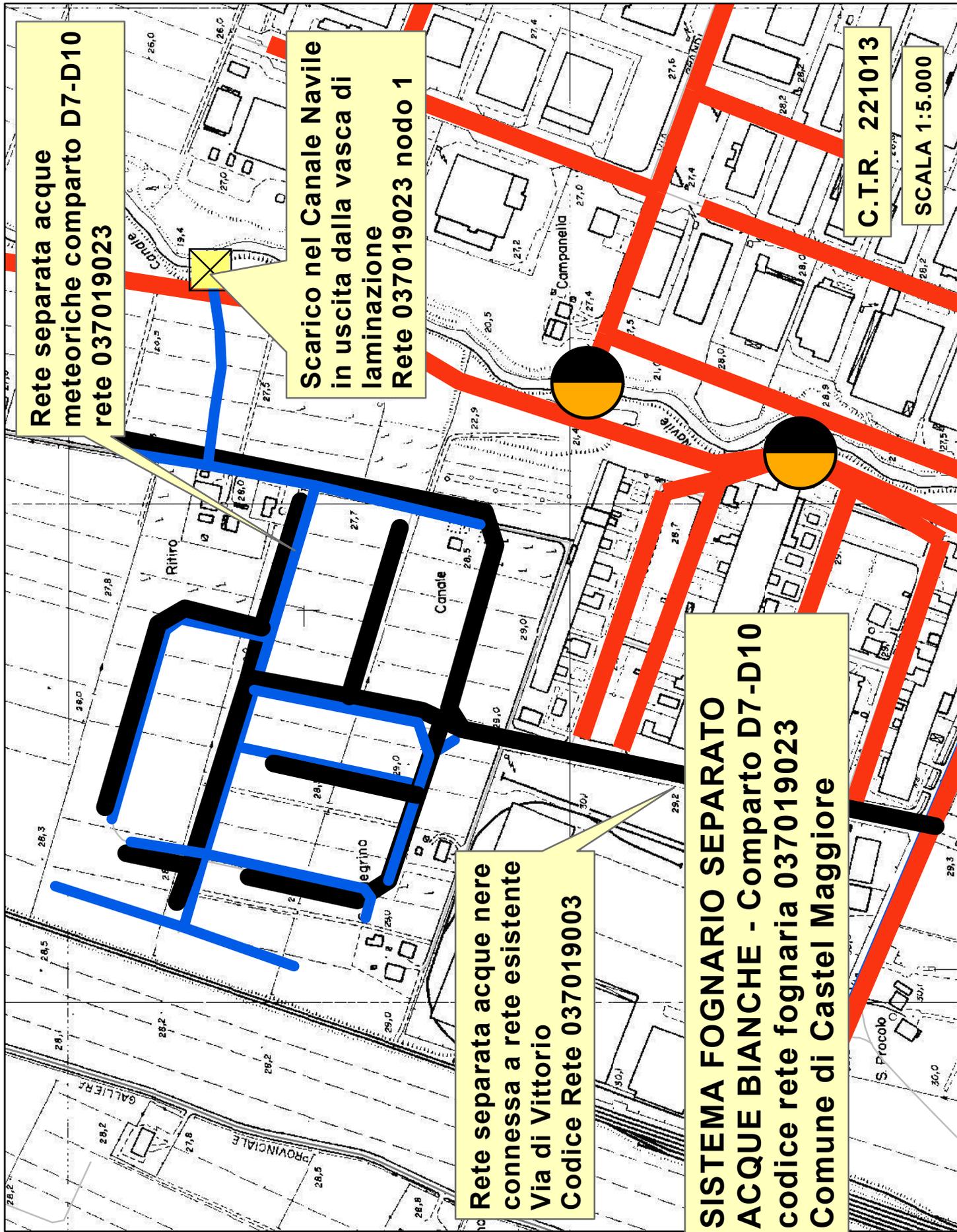
Scarico nel Canale Navile in uscita dalla vasca di laminazione Rete 037019023 nodo 1

**Rete separata acque nere connessa a rete esistente Via di Vittorio
Codice Rete 037019003**

SISTEMA FOGNARIO SEPARATO ACQUE BIANCHE - Comparto D7-D10 codice rete fognaria 037019023 Comune di Castel Maggiore

C.T.R. 221013

SCALA 1:5.000



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.